



PUNTO 12 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 28/09/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1228 / DGR del 28/09/2015

OGGETTO:

Patto regionale orizzontale per l'anno 2015. Rimodulazione obiettivi degli Enti locali veneti in attuazione della L.R. 24 febbraio 2012, n. 10, e dell'art.1, commi 480 e seguenti, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190.

COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Assente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Segretario verbalizzante	Mario Caramel

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

GIANLUCA FORCOLIN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA BILANCIO, AFFARI GENERALI, DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

OGGETTO: Patto regionale orizzontale per l'anno 2015. Rimodulazione obiettivi degli Enti locali veneti in attuazione della L.R. 24 febbraio 2012, n. 10, e dell'art.1, commi 480 e seguenti, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190.

NOTA PER LA TRASPARENZA:

Rimodulazione degli obiettivi di saldo finanziario degli enti locali veneti interessati per ciascuno degli esercizi 2015, 2016 e 2017 in attuazione del cosiddetto Patto regionale orizzontale ai sensi della L.R. 24 febbraio 2012, n. 10, e dell'art.1, commi 480 e seguenti, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015).

Il Vicepresidente on. Gianluca Forcolin, riferisce quanto segue.

Il comma 480, dell'articolo 1, della legge 23 dicembre 2014 n. 190 , prevede, che le regioni, esclusa la regione Trentino Alto Adige e le province autonome di Trento e di Bolzano possano autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare i loro saldi obiettivo per consentire un aumento dei pagamenti in conto capitale, purché sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento, di pari importo, dei saldi dei restanti enti locali della regione.

Il comma 481 dispone che, ai fini della rideterminazione degli obiettivi di cui al comma 480, le regioni definiscono criteri di virtuosità e modalità operative, previo confronto in sede di Consiglio delle autonomie locali e, ove non istituito, con i rappresentanti regionali delle autonomie locali.

Per i medesimi fini, gli enti locali comunicano all'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI), all'Unione delle province d'Italia (UPI) e alle regioni, entro il 15 settembre, gli spazi finanziari di cui necessitano per effettuare pagamenti in conto capitale ovvero gli spazi finanziari che sono disposti a cedere e, ogni regione, entro il termine perentorio del 30 settembre, definisce e comunica ai rispettivi enti locali i nuovi obiettivi di saldo assegnati e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, con riferimento a ciascun ente locale e alla regione stessa, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica.

Ai sensi del comma 483 della medesima legge 190/2014, agli enti locali che cedono spazi finanziari è riconosciuta, nel biennio successivo, una modifica migliorativa del loro saldo obiettivo, commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale, mentre, agli enti locali che acquisiscono spazi finanziari, nel biennio successivo, sono attribuiti saldi obiettivo peggiorati per un importo complessivamente pari agli spazi finanziari acquisiti. La somma dei maggiori spazi finanziari concessi e attribuiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero.

Ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 24 febbraio 2012, n. 10, è previsto inoltre che le modalità applicative del c.d. "Patto territoriale" siano stabilite con deliberazione della Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, sulla base dei criteri stabiliti, nelle more della costituzione del Consiglio delle Autonomie locali, con i rappresentanti delle autonomie locali in sede di Conferenza permanente Regione-Autonomie locali.

Ai sensi della legge regionale 3 giugno 1997, n. 20 "Riordino delle funzioni amministrative e principi in materia di attribuzione e di delega agli enti locali", i componenti della Conferenza sono nominati con decreto del Presidente della regione all'inizio di ogni legislatura regionale.

Con nota prot. n. 285443 del 10 luglio 2015, il Dipartimento EE.LL., Persone Giuridiche e Controllo Atti, Gestioni Commissariali e Post Emergenziali, Statistica, Grandi eventi ha comunicato che in data 6 luglio u.s., il Presidente della regione, con nota prot. 277467, ha avviato il procedimento di ricostituzione della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali.

Nelle more della definizione dei componenti della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali a seguito del recente insediamento della decima legislatura e al fine di ottimizzare la programmazione finanziaria degli enti locali regionali, la Giunta regionale, con DGR 1052 dell'11 agosto 2015 ha comunque avviato la procedura approvando le modalità di accesso e ripartizione dell'eventuale plafond finanziario messo a disposizione per l'attuazione del cosiddetto "Patto regionale Orizzontale" 2015 come di seguito esplicitate:

CRITERI DI ACCESSO:

- Gli eventuali spazi finanziari concessi devono essere utilizzati esclusivamente per pagamenti in c/capitale (sia in c/competenza che in c/residui), da effettuarsi entro il 31/12/2015.
- Possono partecipare tutti gli Enti locali assoggettati alla normativa del Patto di stabilità interno.

RIPARTIZIONE EVENTUALE PLAFOND FINANZIARIO MESSO A DISPOSIZIONE:

- L'eventuale importo finanziario complessivamente messo a disposizione da tutti gli Enti Locali (Province, Comuni e Città Metropolitane) che ritengono di conseguire nell'anno 2015 un differenziale positivo rispetto all'obiettivo previsto dalla normativa nazionale sul patto di stabilità interno, verrà globalmente ripartito, costituendo così due plafond, uno a favore dei Comuni (80%) e uno a favore delle Province e Città Metropolitane (20%), che signaleranno l'esigenza di acquisire spazi finanziari.
- In caso di sovradimensionamento di uno dei due plafond da distribuire rispetto alle richieste pervenute dagli Enti del rispettivo comparto, il surplus verrà riversato al plafond sottodimensionato.
- Laddove i plafond a disposizione risultassero comunque superiori alla somma delle richieste dei due comparti, si procederà alla ripartizione proporzionalmente agli spazi finanziari messi a disposizione.
- Laddove il/i plafond a disposizione risultasse/ro inferiore/i alle richieste del rispettivo comparto, si procederà alla ripartizione proporzionalmente alle richieste pervenute.
- L'importo del fabbisogno di ulteriori spazi finanziari richiesto dall'Ente nella domanda deve tener conto dei pagamenti in c/capitale effettuabili fino al 31/12/2015.

OBIETTIVI 2016 E 2017

- Gli enti che acquisiscono spazi finanziari, sono tenuti a restituire la quota ricevuta attraverso una modifica peggiorativa del loro obiettivo per ciascun anno nel biennio successivo in ragione del 50% dell'importo acquisito.

1228

28 SET. 2015

- Agli enti che cedono spazi finanziari, è riconosciuta una modifica migliorativa del loro obiettivo per ciascun anno del biennio successivo in ragione del 50% dell'importo effettivamente utilizzato a beneficio di Enti Locali richiedenti.

Sulla base di tale DGR 1052/2015, la Sezione "Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi" oltre che ANCI e UPI del Veneto hanno comunicato a tutti i Comuni e tutte le Province e Città Metropolitane del territorio l'avvio dell'iniziativa, e la medesima Sezione, incaricata della verifica della corretta compilazione e ammissibilità delle richieste/attestazioni pervenute, con nota prot. n. 379916 del 23 settembre 2015 ha trasmesso alla Sezione Bilancio l'elenco delle domande pervenute che di seguito si riportano:

- con riferimento alle Province e Città Metropolitane sono 6 le richieste/attestazioni, tutte validamente pervenute nei termini e tutte in qualità di richiedenti;
- con riferimento ai Comuni n. 104 sono le richieste/attestazioni, tutte validamente pervenute nei termini, di cui 16 (sedici) risultano inviate da Comuni cedenti e 88 (ottantotto) da Comuni richiedenti;

Considerato, quindi, che sedici Comuni, ritenendo di conseguire un differenziale positivo rispetto all'obiettivo di patto previsto dalla normativa nazionale, hanno comunicato l'entità degli spazi finanziari che sono disposti a cedere nell'esercizio in corso, per un totale complessivo di euro 10.775.000,00.

Considerato che sei Province/Città Metropolitane e ottantotto Comuni, ritenendo di conseguire un differenziale negativo rispetto all'obiettivo di patto previsto dalla normativa nazionale, hanno comunicato l'entità degli spazi finanziari di cui necessitano nell'esercizio in corso, per un importo complessivo rispettivamente di euro 77.979.000,00 (Province e città Metropolitane) e di euro 52.423.876,66 (Comuni).

Si propone pertanto, di ripartire il venti per cento del plafond pari ad euro 2.155.000,00 a favore delle 6 Province/Città Metropolitane e l'ottanta per cento del plafond, pari ad euro 8.620.000,00 agli ottantotto Comuni sopra citati, secondo le modalità approvate con la precedente D.G.R. n. 1052/2015 e già sopra richiamate, indicando le rimodulazioni degli obiettivi degli enti locali interessati per ciascuno degli esercizi 2015, 2016 e 2017, come da Allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante il medesimo.

Sarà cura della Sezione "Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi", comunicare entro il 30 settembre 2015, agli Enti Locali interessati nonché all'Ance e all'Upi Veneto, le rimodulazioni degli obiettivi di Patto di Stabilità per gli anni 2015, 2016 e 2017 stabilite dal presente provvedimento, mentre sarà altresì cura della Sezione Bilancio comunicare entro la stessa data al Ministero dell'Economia e delle Finanze gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dei saldi di finanza pubblica.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO l'art.1, commi 480 e seguenti della L. 23 dicembre 2014, n.190 (Legge di stabilità 2015);

VISTA la Legge regionale 24 febbraio 2012, n. 10;

VISTA la nota prot. n. 285443 del 10 luglio 2015 del Dipartimento EE.LL., Persone Giuridiche e Controllo Atti, Gestioni Commissariali e Post Emergenziali, Statistica, Grandi eventi.

VISTA la propria deliberazione/CR n. 48 del 13/07/2015;

VISTO il parere favorevole della Prima Commissione consiliare rilasciato nella seduta del 29/07/2015;

VISTA la D.G.R. n. 1052 dell'11 agosto 2015;

VISTA la nota prot. n. 379916 del 23 settembre 2015 della Sezione "Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi"

VISTO l'art. 2, comma 1, lett. o) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

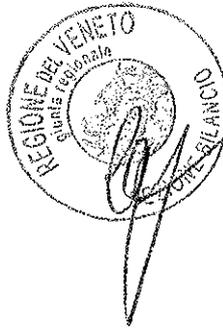
DELIBERA

1. di approvare le premesse quali parte integrante del presente deliberato;
2. di prendere atto che le domande utili pervenute ai fini del riparto da parte degli Enti locali interessati sono risultate 110 (centodieci);
3. di approvare la ripartizione del plafond secondo le modalità approvate con la precedente D.G.R. n. 1052/2015 e già sopra richiamate in premessa, individuando le rimodulazioni degli obiettivi degli enti locali interessati, tutte arrotondate alle migliaia di euro, per ciascuno degli esercizi 2015, 2016 e 2017, come da Allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante il medesimo;
4. di incaricare la Sezione "Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi", di comunicare entro il 30 settembre, agli Enti Locali interessati, nonché all'Anci e all'Upi Veneto, le rimodulazioni degli obiettivi di Patto di Stabilità per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017;
5. di incaricare la Sezione Bilancio di comunicare al M.E.F., entro i termini stabiliti dalla normativa, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

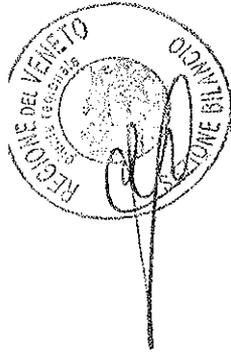
IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia





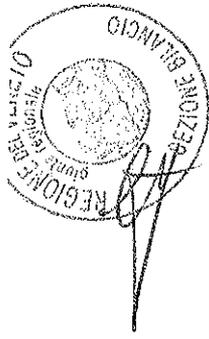
Patto Orizzontale 2016

Ente	Denominazione	Tipo ente (Prov. O Com.)	Provincia	Attestazione dell'ente		2015		2016		2017	
				Quota messa a disposizione	Quota richiesta	Quota ceduta	Quota acquisita	Quota ceduta	Quota acquisita	Quota ceduta	Quota acquisita
	BELLUNO	Provincia		-	8.443.000,00	-	233.000,00	117.000,00	-	116.000,00	-
	BADOVA	Provincia		-	25.000.000,00	-	691.000,00	345.000,00	-	346.000,00	-
	ROVIGO	Provincia		-	864.000,00	-	24.000,00	12.000,00	-	12.000,00	-
	TREVISO	Provincia		-	24.000.000,00	-	663.000,00	331.000,00	-	332.000,00	-
	VERONA	Provincia		-	12.640.000,00	-	349.000,00	175.000,00	-	174.000,00	-
	VICENZA	Provincia		-	7.032.000,00	-	195.000,00	98.000,00	-	97.000,00	-
	Sub Totali Province			-	77.979.000,00	-	2.155.000,00	1.078.000,00	-	1.077.000,00	-
	Abano Terme	Comune	PD	500.000,00	1.000.000,00	-	164.000,00	82.000,00	-	82.000,00	-
	Adria	Comune	RO	-	495.466,31	-	82.000,00	41.000,00	-	41.000,00	-
	Ayga	Comune	PD	-	80.000,00	-	13.000,00	6.000,00	-	7.000,00	-
	Agordo	Comune	BL	-	80.000,00	-	13.000,00	7.000,00	-	6.000,00	-
	Albaredo d'Adige	Comune	VR	-	500.000,00	-	82.000,00	41.000,00	-	41.000,00	-
	Asterilia Vicentina	Comune	VI	-	1.300.000,00	-	214.000,00	107.000,00	-	107.000,00	-
	Altavole	Comune	TV	-	400.000,00	-	66.000,00	33.000,00	-	33.000,00	-
	Angeli	Comune	VR	-	57.000,00	-	9.000,00	5.000,00	-	4.000,00	-
	Arqua Polesine	Comune	RO	500.000,00	500.000,00	-	500.000,00	-	-	250.000,00	250.000,00
	Asiago	Comune	VI	-	1.500.000,00	-	247.000,00	124.000,00	-	123.000,00	-
	Asolo	Comune	TV	-	400.000,00	-	66.000,00	33.000,00	-	33.000,00	-
	Badia Polesine	Comune	RO	-	600.000,00	-	99.000,00	50.000,00	-	49.000,00	-
	Bassano del Grappa	Comune	VI	-	600.000,00	-	99.000,00	49.000,00	-	50.000,00	-
	Battaglia Terme	Comune	PD	-	240.000,00	-	39.000,00	20.000,00	-	19.000,00	-
	Belfiore	Comune	VR	1.150.000,00	1.150.000,00	-	1.150.000,00	-	-	575.000,00	575.000,00
	Borso del Grappa	Comune	TV	-	100.000,00	-	16.000,00	8.000,00	-	8.000,00	-
	Boschi Sant'Anna	Comune	VR	35.000,00	35.000,00	-	35.000,00	-	-	18.000,00	17.000,00
	Giugliano	Comune	VI	-	60.000,00	-	10.000,00	5.000,00	-	5.000,00	-
	Suttrapietra	Comune	VR	-	175.405,00	-	29.000,00	14.000,00	-	15.000,00	-
	Capella Maggiore	Comune	TV	-	80.000,00	-	13.000,00	6.000,00	-	7.000,00	-
	Caprino Veronese	Comune	VR	-	400.000,00	-	66.000,00	33.000,00	-	33.000,00	-
	Carconara	Comune	TV	350.000,00	350.000,00	-	350.000,00	-	-	175.000,00	175.000,00
	Carnigrano di Erenta	Comune	PD	-	600.000,00	-	99.000,00	50.000,00	-	49.000,00	-
	Castel	Comune	TV	75.000,00	75.000,00	-	75.000,00	-	-	38.000,00	37.000,00



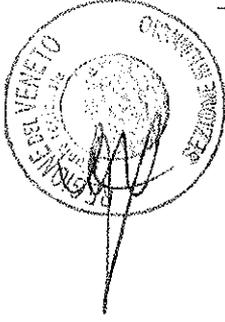
Patto Orizzontale 2015

Denominazione Erite	Tipo ente (Prov. o Com.)	Provincia	Attestazione dell'ente		2015		2016		2017	
			Quota messa a disposizione	Quota richiesta	Quota ceduta	Quota acquisita	Quota ceduta	Quota acquisita	Quota ceduta	Quota acquisita
Castelfranco Veneto	Comune	TV		1.500.000,00	-	247.000,00	124.000,00	-	123.000,00	-
Castelguglielmo	Comune	RO		220.000,00	-	36.000,00	18.000,00	-	18.000,00	-
Castellonovo Bariano	Comune	RO		300.000,00	-	49.000,00	25.000,00	-	24.000,00	-
Cavarzere	Comune	VE		458.636,83	-	75.000,00	38.000,00	-	37.000,00	-
Ceres	Comune	VR	300.000,00		300.000,00	-	150.000,00	-	-	150.000,00
Ceregnano	Comune	RO		100.000,00	-	16.000,00	8.000,00	-	8.000,00	-
Cessalto	Comune	TV		50.000,00	-	8.000,00	4.000,00	-	4.000,00	-
Chiariano	Comune	TV		400.000,00	-	66.000,00	33.000,00	-	33.000,00	-
Chioggia	Comune	VE		2.000.000,00	-	329.000,00	165.000,00	-	164.000,00	-
Cogollo del Cengio	Comune	VI		150.000,00	-	25.000,00	13.000,00	-	12.000,00	-
Concordia Sagittaria	Comune	VE		600.000,00	-	99.000,00	50.000,00	-	49.000,00	-
Cordignano	Comune	TV		500.000,00	-	82.000,00	41.000,00	-	41.000,00	-
Costa di Rovigo	Comune	RO		65.000,00	-	11.000,00	5.000,00	-	5.000,00	-
Crocetta del Montello	Comune	TV		100.000,00	-	16.000,00	8.000,00	-	8.000,00	-
Faara di Soligo	Comune	TV		1.194.000,00	-	196.000,00	98.000,00	-	98.000,00	-
Feltre	Comune	BL		1.387.400,00	-	228.000,00	114.000,00	-	114.000,00	-
Foligno	Comune	TV		100.000,00	-	16.000,00	8.000,00	-	8.000,00	-
Forno di Zoldo	Comune	BL		128.100,00	-	21.000,00	10.000,00	-	11.000,00	-
Fossalta di Piave	Comune	VE		550.000,00	-	90.000,00	45.000,00	-	45.000,00	-
Fumane	Comune	VR		280.000,00	-	46.000,00	23.000,00	-	23.000,00	-
Galliera Veneta	Comune	PD		400.000,00	-	66.000,00	33.000,00	-	33.000,00	-
Garda	Comune	VR	400.000,00		400.000,00	-	200.000,00	-	-	200.000,00
Grignone	Comune	VI	25.000,00		25.000,00	-	12.000,00	-	-	13.000,00
Grantorto	Comune	PD		230.000,00	-	38.000,00	19.000,00	-	19.000,00	-
Grenze	Comune	PD		72.000,00	-	12.000,00	6.000,00	-	6.000,00	-
Istria	Comune	TV		125.000,00	-	21.000,00	11.000,00	-	10.000,00	-
La Valle Agordina	Comune	BL		40.000,00	-	7.000,00	4.000,00	-	3.000,00	-
Lozzo di Vicenza	Comune	VI		120.000,00	-	20.000,00	10.000,00	-	10.000,00	-
Lusina	Comune	RO		55.700,00	-	9.000,00	5.000,00	-	4.000,00	-
Masera di Padova	Comune	PD		429.700,00	-	71.000,00	36.000,00	-	35.000,00	-
Masi	Comune	PD		145.432,00	-	24.000,00	12.000,00	-	12.000,00	-



Patto Orizzontale 2015

Ente	Denominazione	Tipo ente (Prov. o Com.)	Provincia	Attestazione dell'ente		2015		2016		2017	
				Quota messa a disposizione	Quota richiesta	Quota ceduta	Quota acquisita	Quota ceduta	Quota acquisita	Quota ceduta	Quota acquisita
Massanzano	Comune	PD	PD		250.000,00	-	41.000,00	21.000,00	-	20.000,00	-
Melegnano San Fidenzio	Comune	PD	PD		60.000,00	-	10.000,00	5.000,00	-	5.000,00	-
Motta	Comune	VE	VE		800.000,00	-	132.000,00	66.000,00	-	66.000,00	-
Mugliano Veneto	Comune	TV	TV		1.415.000,00	-	233.000,00	116.000,00	-	117.000,00	-
Montebelluna	Comune	PD	PD		865.000,00	-	142.000,00	71.000,00	-	71.000,00	-
Musile di Piave	Comune	VE	VE		700.000,00	-	115.000,00	57.000,00	-	58.000,00	-
Novara Vicentina	Comune	VI	VI		200.000,00	-	33.000,00	16.000,00	-	17.000,00	-
Ortigiano	Comune	VI	VI		151.762,64	-	25.000,00	12.000,00	-	13.000,00	-
Piadena d'Adige	Comune	PD	PD		30.000,00	80.000,00	5.000,00	2.000,00	-	3.000,00	-
Pieve di Soligo	Comune	TV	TV		80.000,00	80.000,00	-	-	40.000,00	-	40.000,00
Ponte nelle Alpi	Comune	BL	BL		695.152,88	-	114.000,00	57.000,00	-	57.000,00	-
Ponzano Veneto	Comune	TV	TV		400.000,00	-	66.000,00	33.000,00	-	33.000,00	-
Portogruaro	Comune	VE	VE		300.000,00	300.000,00	-	-	150.000,00	-	150.000,00
Preganziol	Comune	TV	TV		170.000,00	170.000,00	-	-	86.000,00	-	86.000,00
Refonzone	Comune	TV	TV		80.000,00	-	13.000,00	7.000,00	-	6.000,00	-
Romano d'Ezzelino	Comune	VI	VI		410.000,00	-	67.000,00	33.000,00	-	34.000,00	-
Ronca	Comune	VR	VR		200.000,00	-	33.000,00	16.000,00	-	17.000,00	-
Rosa	Comune	VI	VI		1.240.000,00	1.240.000,00	-	-	620.000,00	-	620.000,00
Saccolongo	Comune	PD	PD		69.850,00	-	11.000,00	6.000,00	-	5.000,00	-
San Giorgio in Bosco	Comune	PD	PD		144.950,00	-	24.000,00	12.000,00	-	12.000,00	-
San Giovanni Lupatoto	Comune	VR	VR		4.000.000,00	4.000.000,00	-	-	2.000.000,00	-	2.000.000,00
San Martino di Lupatoto	Comune	PD	PD		1.300.000,00	1.300.000,00	-	-	650.000,00	-	650.000,00
San Pietro di Feletto	Comune	TV	TV		50.000,00	50.000,00	-	8.000,00	4.000,00	-	4.000,00
San Pietro in Cariano	Comune	VR	VR		980.000,00	980.000,00	-	161.000,00	80.000,00	-	81.000,00
San Pietro Viminario	Comune	PD	PD		150.000,00	150.000,00	-	25.000,00	12.000,00	-	13.000,00
San Vendemiano	Comune	TV	TV		970.000,00	970.000,00	-	159.000,00	79.000,00	-	80.000,00
San Vito di Leguzzano	Comune	VI	VI		239.000,00	239.000,00	-	39.000,00	20.000,00	-	19.000,00
Sanguinetto	Comune	VR	VR		60.000,00	60.000,00	-	10.000,00	5.000,00	-	5.000,00
Santa Lucia di Piave	Comune	TV	TV		700.000,00	700.000,00	-	115.000,00	57.000,00	-	58.000,00
Santa Maria di Sala	Comune	VE	VE		700.000,00	700.000,00	-	350.000,00	-	-	350.000,00



Patto Orizzontale 2015

Ente	Denominazione	Tipo ente (Prov. o Com.)	Provincia	Attestazione dell'ente		2015		2016		2017	
				Quota messa a disposizione	Quota richiesta	Quota ceduta	Quota acquisita	Quota ceduta	Quota acquisita	Quota ceduta	Quota acquisita
	Sant'Ambrogio di Valpolicella	Comune	VR		200.000,00	-	33.000,00	17.000,00	-	16.000,00	-
	Sant'Anna d'Alfaedo	Comune	VR		300.000,00	-	49.000,00	25.000,00	-	24.000,00	-
	SelvaZZano Dentro	Comune	PD		240.000,00	-	39.000,00	19.000,00	-	20.000,00	-
	Sona	Comune	VR		400.000,00	-	66.000,00	33.000,00	-	33.000,00	-
	Sovramonte	Comune	BL		658.000,00	-	108.000,00	54.000,00	-	54.000,00	-
	Spresiano	Comune	TV		100.000,00	-	16.000,00	8.000,00	-	8.000,00	-
	Susegana	Comune	TV		390.321,00	-	64.000,00	32.000,00	-	32.000,00	-
	TaGGio di Po	Comune	RO		241.000,00	-	40.000,00	20.000,00	-	20.000,00	-
	Tarzo	Comune	TV		200.000,00	-	33.000,00	16.000,00	-	17.000,00	-
	Tombolo	Comune	PD		400.000,00	-	66.000,00	33.000,00	-	33.000,00	-
	Tonreglia	Comune	PD		240.000,00	-	39.000,00	19.000,00	-	20.000,00	-
	Torri del Benaco	Comune	VR		400.000,00	-	66.000,00	33.000,00	-	33.000,00	-
	Valdobbiadene	Comune	TV		1.500.000,00	-	247.000,00	123.000,00	-	124.000,00	-
	Valli del Pasubio	Comune	VI		200.000,00	-	33.000,00	16.000,00	-	17.000,00	-
	Vadefago	Comune	TV	150.000,00		150.000,00	-	-	75.000,00	-	75.000,00
	Venezia	Comune	VE		15.700.000,00	-	2.582.000,00	1.291.000,00	-	1.291.000,00	-
	Veronella	Comune	VR		65.000,00	-	11.000,00	5.000,00	-	6.000,00	-
	Vigodarzere	Comune	PD		300.000,00	-	49.000,00	25.000,00	-	24.000,00	-
	Villa Bartolomea	Comune	VR		900.000,00	-	148.000,00	74.000,00	-	74.000,00	-
	Sub Totali Comuni				52.423.876,66	10.775.000,00	8.620.000,00	4.310.000,00	5.388.000,00	4.310.000,00	5.387.000,00
	Totali Complessivi				130.402.876,66	10.775.000,00	10.775.000,00	5.388.000,00	5.388.000,00	5.387.000,00	5.387.000,00